

Annico. Ieri alle 15 all'incrocio per Grontorto-Barosi. Donna di Barzaniga salvata dai pompieri

# Fuori strada, 41enne ferita

## Auto vola nel fosso e si schianta contro il ponte

di Matteo Berselli

ANNICO — Vola con l'auto nel fosso e s'incestra sotto la base di un ponte. Rischio enorme, ieri, per una 41enne di Barzaniga, protagonista di un'uscita di strada tanto spaventosa quanto spettacolare. Dopo lo schianto, la donna (sposata e madre di una bimba) è rimasta intrappolata per circa un'ora nell'abitacolo del suo suv, a sua volta incastrato tra il manufatto in cemento e il fondo della roggia fortunatamente non colma d'acqua; l'hanno liberata dalle lamiere i vigili del fuoco di Crema, intervenuti con due squadre. Per la conducente, comunque non in pericolo di vita, si sospettano un paio di fratture ma da quanto si è appreso non dovrebbe aver riportato lesioni gravi.

L'uscita di strada si è verificata alle 15.20 lungo la provinciale Annico-Soresina, in un tratto completamente rettilineo. La Hyundai Santa Fe guidata da V.E. viaggiava in direzione Annico e, per cause in corso d'accertamento, all'altezza dell'incrocio fra Grontorto e cascina Barosi ha iniziato a sbandare. In quel punto, le tracce dei pneumatici sulla banchina sono evidenti come evidenti sono i segni lasciati dall'auto contro il muro del ponticello. Potrebbe essersi trattato di una semplice distrazione, ad ogni modo cause e dinamica dell'incidente sono al vaglio della polizia



La scena dell'incidente lungo la provinciale Soresina - Annico



L'auto nel fosso e i soccorritori in azione



La donna viene estratta e poi caricata sull'ambulanza



stradale di Pizzighettone, intervenuta per eseguire i rilievi e coordinare le operazioni di recupero del mezzo. I soccorsi alla 41enne li hanno invece prestati i volontari della Croce Verde di Soncino, affiancati da un equipaggio di Soresina Soccorso, oltre ovviamente agli uomini del 115, che per estrarre la donna dall'interior della vettura, e consentirle in tempi brevi il ricovero in ospedale, hanno dovuto aprirsi un varco nelle lamiere, tagliandole con le cespie. Operazione portata a termine con competenza e professionalità.

### IN BREVE

#### Colloqui di lavoro Castelleone, incontro

Castelleone — Mercoledì 30, a partire dalle 17, in sala Aldo Moro si svolge l'incontro sul tema "Il colloquio di selezione: come affrontarlo, ovvero consigli utili e strategie per prepararsi al meglio". Si tratta del terzo appuntamento organizzato dall'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona e dal Comune di Castelleone. L'ingresso è libero e l'incontro si svolgerà con un minimo di 15 iscritti.

#### Annico, domenica i canti della Merla

Annico — Torna l'appuntamento con i canti della Merla in programma domenica alle 15.30 in piazza Misani. A far rivivere le antiche tradizioni ci penseranno i cantori di Annico e Grumello cremonese diretti dal maestro Angelo Mozzi con l'accompagnamento musicale dei Pit Pot. E per riscaldare l'ambiente, vin brulé e dolci. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella sala polivalente.

#### Al Rotary Soresina il giudice Beluzzi

Soresina — Prima ha ideato il Digit, il fascicolo processuale penale digitale, quindi l'udienza on-line. Il giudice Pierpaolo Beluzzi sarà il relatore alla conviviale del Rotary Club Soresina, presieduto da Angelo Anni, domani sera, alle 20.15, presso Villa Zaccaria (Bordolano). Il magistrato con il pallino per l'informativa racconterà i risultati ottenuti (risparmio di soldi e di tempo) con l'innovazione tecnologica.

Soresina. Domenica successo per 'Il paese dei campanelli'

## L'operetta trascina il pubblico del Sociale



In alto il folto pubblico al teatro Sociale di Soresina domenica scorsa per l'operetta 'Il paese dei campanelli'. A sinistra una scena dello spettacolo della Compagnia Teatro Musica Novecento

SORESINA — La compagnia Teatro Musica Novecento è sinonimo di garanzia. E il nuovo successo ottenuto domenica pomeriggio al Teatro Sociale è stata la conferma. 'Il paese dei campanelli' è stato lo spettacolo messo in scena e inserito nel cartellone di 'Sifasera', organizzato dal Teatro del Viale di Castelleone. Gli attori della compagnia si sono calati nei variegati personaggi dell'operetta ambientata in un fiabesco paese irlandese dove la tranquilla vita che i pescatori del posto conducono con le loro mogli viene improvvisamente turbata dall'arrivo di una nave di marinai agli ordini di un capitano che corteggia vivamente le mogli dei pescatori. I marinai non dovrebbero preoccuparsi però, perché una leggenda secolare afferma che, qualora i vincoli di fedeltà venissero infranti, i campanelli della casa in questione comincerebbero a suonare, avvisando tutto il paese del tradimento in corso. Ma la storia prende una piega del tutto inaspettata, e accade l'inevitabile. Il capitano Hans fa suonare i campanelli con Nela, Tom con la bella Bon-Bon e il buffo La Gaffe, per un imperdonabile errore, con Pomerania, la donna più brutta del paese. La Gaffe, tenendo fede al suo nome, commette poi un'altra, decisiva 'gaffe': a seguito di un involontario scambio di telegrammi, fa arrivare in paese le mogli dei marinai. Le coppie alla fine si scambiano: le mogli dei marinai divengono le felici consorti degli abitanti del paese, mentre i bei marinai trovano la loro serenità con le divertenti mogliettrine del 'Paese dei Campanelli'.

Cappella Cantone. Ieri alle 12 in area artigianale

## Va a prendere il figlio Malore, 62enne grave

### Il pensionato di Soresina rianimato dal 118

CAPPELLA CANTONE — Va a prendere il figlio al lavoro e viene colpito da un malore mentre lo attende all'uscita dalla fabbrica. È in gravi condizioni il 62enne soresinese soccorso ieri in via delle Industrie a Cappella Cantone. I volontari del 118 l'hanno rianimato a lungo prima di caricarlo a bordo dell'ambulanza, e quando è stato trasportato in ospedale a Crema, il pensionato versava in condizioni estremamente critiche. L'intervento della Croce Verde di Soncino e dell'auto medica di Soresina Soccorso è iniziato poco prima di mezzogiorno e si è sviluppato davanti a una nota azienda con sede nella zona industriale di Santa Maria dei Sabbioni. Non si conosce, al momento, la natura del malore, ma da quanto si è appreso il 62enne è stato colpito da un attacco improvviso e, a quanto pare, violento. Il figlio, uscito dal lavoro a mezzogiorno, si è subito reso conto della gravità della situazione, e dopo aver seguito i concitati tentativi di rianimazione praticati dai soccorritori, ha accompagnato il padre in ospedale, con la speranza di assistere a dei miglioramenti. In strada si sono riversati anche i colleghi e i titolari dello stabilimento, tutti in ansia per le condizioni del soresinese, peraltro molto conosciuto in azienda.



Immagini dell'ambulanza e dei soccorritori del 118 ieri mentre prestano aiuto al 62enne

### SEMINARIO A CASTELLEONE

## Calloni, la batteria nel sangue

CASTELLEONE — Puntualissimo nonostante la neve e carico di energia a dispetto di una giornata che, più che a uscire, invitava a barricarsi in casa. Walter Calloni, 'guru' dei batteristi italiani, domenica ha impreziosito con la sua presenza il seminario di musica proposto dall'associazione 'Stradivarius'. La 'clima' è iniziata alle 15. In sala 'Matteo Falcone' ha continuato ad affluire gente sino a metà pomeriggio: alla fine gli oltre 60 ascoltatori non si sono trovati pentiti. Calloni, che in carriera ha suonato con mostri sacri del calibro di Battisti, De André, Fossati, si è confermato un vulcano di energia e un 'mostro' di bravura. Ha aperto la lezione suonando alcuni brani e lasciando subito di stucco. Dopodiché,

si è rivolto ai giovani invitandoli a basare la propria vita musicale su tre cardini: esperienza (suonare in gruppo e creare); studio (assiduo, senza alibi e senza limiti); cultura musicale. Il tutto motivato e nutrito dal motore della passione. Dopo questo discorso generale ha approfondito aspetti più tecnici, interessando soprattutto gli addetti alla batteria, ma mantenendo l'attenzione di tutti grazie agli esempi pratici sullo strumento. Il pomeriggio si è poi chiuso con un buffet offerto dalla Stradivarius.



Walter Calloni e un'immagine del seminario di batteria